



Federazione Italiana Sport Equestri

R.G. TRIB. FED. 13/17

(Proc. P.A. 108/16)

IL TRIBUNALE FEDERALE

riunitosi presso i locali della Federazione Italiana Sport Equestri (FISE),così composto:

Avv. LinaMusumarra – Presidente

Avv. Stefano Ciulli - Componente

Avv. Valentina Mazzotta – Componente Relatore

per decidere in ordine al deferimento nei confronti della Società Follonica Equitando ASD (**Codice FISE n. 3501148**)

PREMESSO CHE

- il 14 novembre 2016, a mezzo del proprio difensore, la FISE invitava la società Follonica Equitando asd a corrispondere la somma di euro 38.157,85 oltre interessi ed accessori;
- in particolare, la somma richiesta costituiva il residuo del piano di rientro relativo al debito contratto in origine dalla Jumping Follonica srl e successivamente accollato dalla Follonica equitando Asd;
- in data 12 dicembre 2016, stante il mancato pagamento, la FISE comunicava alla società Follonica Equitando asd che il Consiglio Federale aveva deliberato di inibire, con provvedimento n. 848 del 29 novembre 2016, l’inserimento di concorsi nel calendario Federale delle manifestazioni sportive organizzate presso l’Ippodromo di Follonica sino ad avvenuto saldo della morosità gravante sull’impianto;
- in data 19 dicembre 2016 la Follonica Equitando asd, per il tramite del proprio difensore, comunicava alla FISE che rispetto all’originario ammontare del debito (€ 60.000,00) aveva ridotto sensibilmente l’esposizione debitoria e che, laddove la Federazione avesse bloccato l’inserimento di nuovi concorsi presso l’Ippodromo di Follonica, non avrebbe potuto onorare l’impegno assunto;
- il successivo 21 dicembre 2016 il difensore incaricato dalla Federazione comunicava alla società Follonica Equitando asd che la FISE avrebbe potuto sottoporre all’attenzione del Consiglio federale l’ipotesi di una nuova rateizzazione a condizione che venisse corrisposta almeno la metà del debito residuo;
- il 2 marzo 2017 tra le parti interveniva accordo transattivo con cui veniva convenuto che la



Federazione Italiana Sport Equestri

somma dovuta dalla Follonica Equitando asd doveva essere pagata nei termini seguenti:

- 1) € 19.078,00 entro il 20 marzo 2017, data in cui, contestualmente al pagamento, FISE avrebbe dovuto sbloccare l'inserimento nei calendari federali delle manifestazioni sportive organizzate dalla Follonica Equitando asd;
- 2) il residuo di euro 19.079,85 da versarsi entro il 31 dicembre 2017 o comunque entro 15 giorni dallo svolgimento della manifestazione federale eventualmente assegnata dalla FISE alla società debitrice.

TENUTO CONTO CHE

- con nota del 1 dicembre 2016 l'Ufficio legale FISE rendeva noto alla Procura Federale quanto disposto dal Consiglio Federale con la predetta delibera del 29 novembre 2016;
- in data 29 marzo 2017, dopo aver richiesto informazioni alla amministrazione della FISE sulla persistenza della morosità, la Procura Federale disponeva atto di conclusione indagini e contestuale intendimento di deferimento, assegnando alla società Follonica Equitando asd i termini di difesa;
- nel termine concesso non venivano presentate memorie né veniva avanzata richiesta di audizione;
- in data 18 maggio 2017 la Procura Federale depositava atto di incolpazione e deferimento a giudizio promuovendo azione disciplinare nei confronti della Follonica Equitando asd, in persona del Presidente Sig.ra Carlotta Catalano, per la violazione di cui all'art. 1, co. 2 (*rectius*, secondo capoverso) del Regolamento di Giustizia in combinato disposto con l'art. 5, comma 1, dello Statuto FISE per il mancato pagamento della somma dovuta alla Federazione, non corrisposta nei termini pattuiti né su ulteriore sollecito della Federazione stessa, configurando pertanto tale morosità un illecito disciplinare;
- la difesa della Follonica Equitando asd depositava memoria in data 24 maggio 2017 – intestata alla Procura Federale - nella quale precisava che “... la Follonica Equitando ha sottoscritto un atto di transazione con la FISE in data 2 marzo 2017, con il quale le parti avevano provveduto a rateizzare il debito di cui al Vs. atto di indagine in due tranches di pagamento e con il contestuale impegno della FISE di revocare la delibera n. 848 del 2016 con cui la stessa associazione era stata inibita dall'inserimento di concorsi nel calendario federale delle manifestazioni sportive organizzate presso l'ippodromo di Follonica. Tale richiesta di



revoca era necessaria affinché l'associazione potesse organizzare eventi e conseguentemente avere la disponibilità delle somme necessarie a saldare il debito residuo (...). Ciò posto si invita la Procura Federale a voler archiviare il provvedimento di deferimento in quanto la scrivente associazione senza la rimozione della inibitoria si trova nella impossibilità di reperire le somme necessarie a saldare la propria posizione debitoria nelle tempistiche pattuite".

CONSIDERATO CHE

- in seguito al deposito dell'atto di deferimento il Presidente del Tribunale Federale tempestivamente fissava udienza per la trattazione del procedimento per il 5 luglio 2017, rinviata d'ufficio al 10 luglio;
- all'udienza era presente l'Avv. Annarumma, difensore della Follonica Equitando asd;
- la Procura Federale, nella propria discussione, si è riportata all'atto di deferimento e relativi allegati, chiedendo l'applicazione della sanzione del richiamo scritto contemplata dall'art. 6 comma 1, lett. a) del Regolamento Giustizia, specificando preliminarmente che l'accordo di transazione è stato sottoscritto il 2 marzo 2017, prima del deposito dell'atto di intendimento di deferimento, ma l'accordo non è stato comunicato dalla società deferita alla Procura Federale;
- la difesa della Follonica Equitando asd ha concluso chiedendo l'assoluzione della deferita precisando, preliminarmente, che alla data dell'atto di deferimento non sussisteva morosità per intervenuta transazione tra la società deferita e la FISE.

Il Tribunale riservava la motivazione depositando il dispositivo all'esito dell'udienza.

RILEVATO CHE

- dall'esame degli atti è emerso che la transazione tra la deferita e la FISE è stata sottoscritta in data 2 marzo 2017;
- *sub* art. 2 dell'accordo si pattuiva espressamente che la prima tranche di euro 19.078,00 doveva essere versata entro il 20 marzo 2017;
- tuttavia, è stato verificato che alla data del deposito sia dell'avviso di chiusura delle indagini (29 marzo 2017) sia dell'atto di deferimento (18 maggio 2017) detta prima tranche non era stata versata e, pertanto, persisteva la morosità;
- effettivamente la deferita avrebbe dovuto comunicare tempestivamente alla Procura Federale l'intervenuto accordo transattivo, ma nel caso di specie rileva, sotto il profilo disciplinare,



Federazione Italiana Sport Equestri

l'inadempimento degli obblighi ivi assunti e non la mera sottoscrizione dell'atto.

P.Q.M.

il Tribunale Federale, come sopra composto, visti gli artt. 1, comma 1 secondo cpv., e 6, comma 1, lett. a) del Regolamento di Giustizia FISE, nonché l'art. 5, comma 1, Statuto FISE, in accoglimento del deferimento della Procura Federale

APPLICA

alla Sig.ra Carlotta Catalano, nella qualità di Presidente p.t. della Follonica Equitando ASD, la sanzione del richiamo scritto.

Si incarica la Segreteria affinché comunichi senza indugio il contenuto della presente decisione all'Ufficio del Procuratore Federale e ai Deferiti, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale della Federazione.

Roma, 10-18 luglio 2017.

F.to: Presidente: Avv. Lina Musumarra

F.to Componente: Avv. Stefano Ciulli

F.to Componente Relatore: Avv. Valentina Mazzotta